



# COMUNE DI CARBONE

(Provincia di Potenza)

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

Numero 23 Del 20-07-15

<b>Oggetto</b>	ADESIONE AL PROGETTO PER L'ISTITUZIONE DI UNA ZONA A FISCALITÀ DIFFERENZIATA SUI PRODOTTI ENERGETICI IN BASILICATA
----------------	--

L'anno duemilaquindici il giorno venti del mese di luglio alle ore 20:14, presso questa Sede Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

<b>DOTT. CHIORAZZO MARIO</b>	<b>P</b>	<b>VICECONTE ANTONIO LUIGI</b>	<b>P</b>
<b>CASCINI ANTONIO</b>	<b>P</b>	<b>DAMMIANI ELIA</b>	<b>A</b>
<b>BLUMETTI GIOVANNI</b>	<b>P</b>	<b>CASTRONUOVO GAETANO</b>	<b>A</b>
<b>IORIO CATERINA</b>	<b>P</b>	<b>CASCINI SALVATORE</b>	<b>P</b>
<b>CHIELPO MARIANGELA</b>	<b>A</b>	<b>DAMMIANI DONATA</b>	<b>A</b>
<b>SPENA GIUSEPPE</b>	<b>P</b>		

ne risultano assegnati n. 13, in carica n.13, presenti n. 7 e assenti n. 4.

Assume la presidenza il Signor DOTT. CHIORAZZO MARIO in qualità di Sindaco assistito dal Segretario Signor Dott.ssa Panzardi Filomena.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Accertato che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, nella fase preventiva della formazione dell'atto, è stato espletato il controllo di regolarità tecnica, amministrativa e contabile ed è stato espresso parere favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica, amministrativa e contabile dal Segretario Comunale, in assenza di avvenuto conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa per il Settore Amministrativo-Contabile;

### PREMESSO che

- la crisi economica e finanziaria in atto, oramai di portata globale, sommata all'insostenibile livello di tassazione e costo del lavoro, ha portato alla stagnazione del mercato e al crollo dei consumi, incidendo negativamente su tutti i fattori della produzione, con la conseguente insostenibile difficoltà di fare impresa, impossibilità di generare economia e di mantenere o creare adeguati livelli occupazionali;
- nella nostra Regione il depauperamento dell'intero tessuto produttivo e dei servizi impone l'adozione di provvedimenti adeguati, efficaci ed urgenti, al fine di arginare la recessione e promuovere la crescita economica, portando all'abbattimento dei costi dell'energia e dei trasporti e ad adottare condizioni fiscali compensative;

### ATTESO che

- nel settore dell'energia sono state fissate imposte, che contribuiscono indirettamente a proteggere l'ambiente e la salute pubblica, scoraggiando il consumo dei carburanti, e che al contempo penalizzano le fasce sociali più deboli (tra queste figurano le accise sugli oli minerali, i carburanti e i biocarburanti);
- l'imposizione fiscale sui prodotti energetici all'interno della UE è disciplinata, tra l'altro, dalla Direttiva 2003/96/CE la quale prevede, all'art. 5, che: "Gli stati membri possono applicare, sotto il controllo fiscale, aliquote di imposta differenziate nonché esenzioni e riduzioni delle aliquote purché non pregiudichino il corretto funzionamento del mercato interno, non comportino distorsioni della concorrenza e non siano inferiori al livello minimo stabilito nella direttiva";
- in ogni caso, il Consiglio europeo, a norma dell'Articolo 19, paragrafo 1 della Direttiva 2003/96/CE, deliberando all'unanimità su proposta della Commissione, può autorizzare uno Stato membro ad applicare esenzioni o riduzioni in base a considerazioni politiche specifiche;
- il Regolamento UE n.651/2014 della Commissione del 17 Giugno 2014, all'Art. 44 interviene in materia di: "aiuti sotto forma di sgravi da imposte ambientali in conformità della Direttiva 2003/96/CE". A mente di tale norma, i regimi di aiuto concessi sotto forma di sgravi da imposte ambientali, sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'Art. 108, paragrafo 3 del TFUE;
- le Linee Guida sugli Aiuti Regionali 2014-2020 della Commissione europea (in G.U.C.E 26 giugno 2014) riferite ad una "Disciplina in Materia di aiuti di Stato a favore dell'ambiente e dell'energia 2014-2020 (2014/c 200/1)", ribadiscono quanto previsto dal Regolamento UE n.651/2014.

### TENUTO CONTO che

- in base alla dichiarazione di Laeken, sottoscritta dall'Italia il 15/12/2001, è stata demandata alle Regioni l'attuazione della Politica Comunitaria degli stati membri. Le Regioni esercitano tale attività attraverso i Comuni ai sensi della legge 142\90 (art. 3) e in virtù del principio di sussidiarietà sancito dalla nuova "Costituzione Europea" - art. 118 della Costituzione della Repubblica Italiana;
- in alcune realtà territoriali dell'Unione europea e della Repubblica Italiana, con differenti motivazioni, sono state introdotte norme che consentono una riduzione differenziale delle accise, sottolineando l'importanza di garantire che tali misure non incidano negativamente sulla libera circolazione delle merci nel mercato interno;
- la Regione Basilicata manifesta una specificità dovuta alla presenza, nel proprio sottosuolo, del più ampio giacimento petrolifero in terraferma d'Europa e che,

- nonostante l'attività estrattiva, il PIL della Regione negli ultimi anni è diminuito;
- appare incongruo e paradossale che i cittadini residenti e le imprese operanti in Basilicata, nonostante il predetto consumo di territorio, non godano di alcun beneficio diretto riveniente dalle attività estrattive di idrocarburi;
  - anzi, non è infrequente che il prezzo dei prodotti energetici estratti in Basilicata sia al consumo talvolta più elevato di quanto accade nelle Regioni limitrofe;
  - l'istituzione di una Zona a fiscalità differenziata di estensione regionale avrebbe il vantaggio di far percepire alle comunità locali i benefici economici della estrazione di idrocarburi, senza che detti benefici transitino attraverso i bilanci degli enti territoriali e così, sovente, vengano limitati dai vincoli del Patto di stabilità;
  - l'istituzione di un regime fiscale differenziato, consistente nell'abbattimento della componente nazionale di accisa gravante sui prodotti energetici (principalmente gas metano, gpl, gasolio da riscaldamento, gasolio da autotrazione, benzina) avrebbe come effetto la facilitazione dei consumi e un incentivo attrattore per le imprese ad operare in Basilicata, così generando un volano di sviluppo economico;
  - una simile misura avrebbe come ulteriore effetto un importante beneficio nei bilanci privati delle famiglie lucane, così contribuendo ad arginare crescenti fenomeni di dilaganti disoccupazione e spopolamento;
  - una Zona a fiscalità differenziata di estensione regionale non inciderebbe in alcun modo sulla quantità di estrazioni previste in Basilicata, essendo ferma intenzione di questo Consiglio comunale ribadire la sua assoluta contrarietà a nuove, ulteriori attività estrattive, rispetto a quelle già assentite ed autorizzate nella Regione;

RILEVATO, infine, che

- l'istituzione e l'implementazione di una zona a fiscalità differenziata a livello regionale non rientrano tra le prerogative e le potestà di questo Consiglio comunale, essendo necessario all'uopo un disposto normativo nazionale;
- pur tuttavia, appare opportuno esprimere un atto di indirizzo che, impegnando la Giunta comunale, possa avere come effetto la promozione, anche indiretta, di ogni misura utile alla istituzione di questa Zona fiscale speciale, anche attraverso la diffusione della conoscenza di questo strumento di sviluppo economico, la persuasione dei rappresentanti in seno alle istituzioni regionali, nazionali ed europee delle opportunità scaturenti da esso e l'organizzazione di ogni altra iniziativa, anche concertata con altri enti locali, utile allo stesso scopo;

VISTE la Legge n. 241/90 e s.m.i. e n. 3/01 e s.m.i.;

CON votazione unanime favorevole resa nei modi di legge:

#### D E L I B E R A

- 1) di prendere atto di quanto enunciato nella premessa che qui si intende di seguito integralmente riportato;
- 2) di aderire al PROGETTO PER L'ISTITUZIONE DI UNA ZONA A FISCALITÀ DIFFERENZIATA SUI PRODOTTI ENERGETICI IN BASILICATA, sostenuto dalla Giunta Regionale guidata dal Presidente Dott. Marcello Pittella ed avente come proponente l'Assessore Regionale Prof. Aldo Berlinguer, allegato al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;
- 3) di impegnare il Presidente, la Giunta ed il Consiglio Regionale di Basilicata, a porre in essere tutti gli atti politici e amministrativi necessari, affinché si provveda con urgenza alla istituzione di una zona a fiscalità differenziata nell'intero territorio della Basilicata, al fine di garantire la compensazione del consumo di territorio derivante dall'attività di coltivazione di idrocarburi e così superare il gap di sviluppo di un'area geograficamente svantaggiata attenuando al contempo la diffusa percezione di uno sfruttamento indiscriminato delle risorse naturali senza una concreta e duratura ricaduta sul territorio;

- 4) di trasmettere la presente deliberazione al Presidente della Giunta Regionale di Basilicata, all'Assessore Regionale all'ambiente e territorio, infrastrutture, opere pubbliche e trasporti ed al Presidente del Consiglio della Regione Basilicata.

SUCCESSIVAMENTE IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 134 comma 4° del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

CON voti unanimi favorevoli resi nei modi di legge:

D E L I B E R A

DI DICHIARARE la presente deliberazione, stante l'urgenza di provvedere, immediatamente eseguibile.

**PARERE:** Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio interessato  
F.to Dott.ssa Panzardi Filomena

Letto il presente verbale, viene approvato dall'adunanza e firmato dal Presidente e da me Segretario a termini di legge

Il Presidente  
F.to DOTT. CHIORAZZO MARIO

Il Segretario  
F.to Dott.ssa Panzardi Filomena

---

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio informatico di questo Comune dal giorno 21-07-2015 e che vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al 05-08-2015.

Carbone, li 21-07-15

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO  
F.to Continanza Vincenza

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 20-07-2015 perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Carbone, li 21-07-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Panzardi Filomena

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Carbone, li 21-07-15

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Panzardi Filomena

---